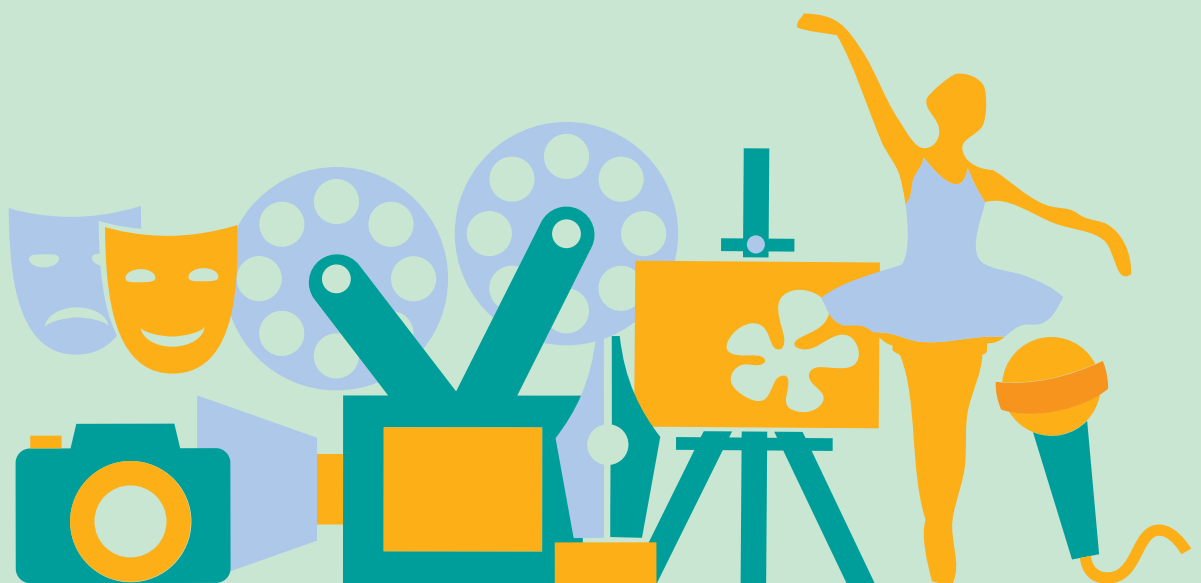




FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA

Cultura: bene comune per lo sviluppo del territorio

DOCUMENTO
PREVISIONALE E
PROGRAMMATICO
ANNO 2020



Indice

1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	3
La Fondazione: bene comune a servizio del territorio	
2. LE RISORSE ATTESE DALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO NELL'ESERCIZIO 2020	4
Uno sguardo sul mondo	
L'andamento dei mercati	
Le prospettive	
La stima dei proventi	
Il conto economico previsionale e l'avanzo disponibile	
Il dettaglio del conto economico previsionale 2020	
3. LE RISORSE DISPONIBILI PER L'ESERCIZIO 2020	11
Le risorse nette generate nel 2019	
I fondi complessivamente disponibili per l'attività d'istituto	
4. MODALITÀ DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEL TERRITORIO	13
I progetti propri della Fondazione. Il ruolo degli organi dell'ente. L'iniziativa in cofinanziamento con l'Impresa Sociale Con i Bambini. Il progetto Hero	
I bandi specifici per interventi di terzi	
5. GLI INTERVENTI PROGRAMMATI	16
5.1 Area Sviluppo	
5.2 Area Sociale	
5.3 Area Cultura	
5.4 Area Educazione	
6. RIEPILOGO E SINTESI DELLE INIZIATIVE PROGRAMMATE E DELLA DESTINAZIONE DELLE RISORSE	30
7. CONCLUSIONI	33



INDICE DELLE TABELLE

Tab. 1	Composizione degli investimenti e previsione dei proventi finanziari netti 2020	7
Tab. 2	Dividendi attesi dalle partecipazioni “strategiche”	8
Tab. 3	Proventi di natura non finanziaria	8
Tab. 4	Sintesi del Conto Economico Previsionale dell’esercizio 2020	9
Tab. 5	Conto Economico Previsionale 2020	10
Tab. 6	Stima risorse derivanti dall’Avanzo netto dell’esercizio 2019	12
Tab. 7	I Fondi disponibili per l’attività d’istituto	12
Tab. 8	Destinazione delle risorse tramite bandi specifici e altri interventi	15
Tab. 9	Destinazione delle risorse per macro aree	17
Tab. 10	Destinazione delle risorse per settori	17
Tab. 11	Risorse destinate a erogazioni ricorrenti per l’anno 2020	18
Tab. 12	Interventi programmati per l’esercizio 2020	30



1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

LA FONDAZIONE: BENE COMUNE A SERVIZIO DEL TERRITORIO

Il Documento Previsionale Annuale per l'esercizio 2020 è stato predisposto nel rispetto delle norme legislative e statutarie vigenti. In particolare, l'art. 35.1 dello Statuto dispone che "entro il mese di ottobre di ogni anno il Consiglio Generale approva il documento previsionale dell'attività della Fondazione per l'esercizio successivo".

Prima di tale documento, è stato varato il Documento Programmatico Pluriennale per il periodo 2018-2020. L'esercizio 2020 costituisce pertanto l'anno conclusivo della programmazione triennale in corso.

Il Consiglio Generale, anche attraverso l'attività di studio e approfondimento svolta dai quattro gruppi di lavoro interni istituiti nel 2018 (a tal proposito si veda quanto riportato a pagina 13 del bilancio consuntivo dell'esercizio 2018 della Fondazione), ha elaborato con rinnovata consapevolezza e incisività le linee di fondo e il contenuto del presente documento.

In continuità con l'impostazione di lavoro sinora adottata e nel rispetto degli impegni programmatici assunti, la Fondazione Caript, per il 2020, si prefigge l'obiettivo di mettere a disposizione del proprio territorio di riferimento, costituito dalla provincia di Pistoia, l'importo di 13 milioni di euro, un milione in più rispetto alla previsione contenuta nel DPP 2018-2020.

Si tratta di una cifra molto importante, compatibile, tuttavia, con il livello di redditività del patrimonio. La gestione attenta di quest'ultimo ci consentirà, in tal modo, di mantenere inalterato, nel breve-medio periodo, il flusso erogativo annuo, la cui quantità, percentualmente, si attesta intorno al 3% del patrimonio netto. Risultato di tutto rispetto, considerando il protrarsi della situazione finanziaria generale, caratterizzata da bassissimi rendimenti (talora negativi addirittura!) e da persistente volatilità dei mercati. Il confronto di tale risultato con quello conseguito dalle fondazioni di origine bancaria a noi vicine per territorio e/o per dimensioni costituisce ulteriore conferma della ottima gestione del patrimonio della Fondazione.

A far data dall'esercizio 2013, per meglio gestire la sostenibilità del predetto elevato livello erogativo, è stato deciso, prudenzialmente, di determinare ogni anno l'ammontare globale delle erogazioni sulla base dell'avanzo di gestione ottenuto nel precedente esercizio.

Dunque, nel 2020, potrà essere utilizzato l'avanzo disponibile maturato nel 2019. È più che ragionevole ritenere come, giunti ormai a conclusione dei tre quarti della durata del corrente esercizio, visti gli eccellenti risultati già registrati nel corso dello stesso sul versante dei proventi (ciò verrà evidenziato nel prosieguo di questa esposizione), l'obiettivo di cui sopra sia sicuramente alla portata dell'ente: salvo, ovviamente, l'accadimento di sconvolgimenti economico-finanziari ad oggi assolutamente imprevedibili.



2. LE RISORSE ATTESE DALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO NELL'ESERCIZIO 2020

UNO SGUARDO SUL MONDO

Il 2019 sta registrando un tasso di crescita dell'economia globale inferiore a quello dell'anno passato. Il rallentamento è osservabile sia nei paesi industrializzati che nei paesi emergenti. L'analisi congiunturale indica che negli Stati Uniti il rallentamento dell'attività economica è stato finora generato da una correzione delle scorte e da un contributo negativo della domanda estera. Nell'area Uem il rallentamento è invece diffuso tra tutti i paesi dell'area. Preoccupa però in particolare la situazione della Germania che ha registrato nel secondo trimestre un tasso di crescita negativo rispetto al trimestre precedente, penalizzato fortemente dal calo della domanda estera e dalla debolezza della domanda interna. In Italia la situazione è ancora stagnante, frutto di una tenuta della spesa delle famiglie, degli investimenti in costruzioni e delle esportazioni, a fronte però di un apporto molto negativo degli investimenti strumentali e delle scorte. In tale quadro, l'inflazione è rimasta su livelli molto contenuti, soprattutto nei paesi industrializzati.

Tutto ciò ha indotto le banche centrali a rivedere la forward guidance, cercando di fornire un'azione di contrasto alle aspettative in ribasso della crescita. Nel Fomc di fine luglio la Fed ha tagliato i tassi, come atteso dai mercati (non accadeva da 10 anni); ha inoltre anticipato di 2 mesi l'interruzione della vendita di titoli in portafoglio. La Bce ha invece rafforzato l'intonazione espansiva e ha provveduto a portare a -0,50% il tasso sui depositi; ha inoltre riavviato il Quantitative Easing per 20 miliardi al mese a partire da novembre. Nel contesto generale, i margini di manovra delle politiche monetarie appaiono comunque limitate.

L'attuale debolezza del ciclo degli investimenti è da attribuire alla situazione di incertezza che caratterizza il contesto internazionale; al tempo stesso, parte della debolezza dell'inflazione ha natura strutturale e potrebbe stentare a beneficiare di una politica monetaria ulteriormente espansiva. Le prospettive implicite nelle attese degli analisti per i prossimi trimestri sono quelle di contenimento della fase di rallentamento, senza rischi recessivi evidenti, ma con elevati fattori di rischio: le tensioni commerciali tra gli Stati Uniti e la Cina potrebbero condurre a uno scenario di ulteriore frammentazione del commercio internazionale con un impatto fortemente negativo sulle aspettative di crescita; il rallentamento dell'economia americana - che finora ha interessato prevalentemente il settore manifatturiero - potrebbe estendersi anche al settore dei servizi; l'economia europea, a sua volta, appare in una fase di debolezza più strutturale con potenziali ulteriori impatti negativi da Brexit e rischio dazi Usa su esportazioni auto europee. In sostanza il quadro generale sembra tenere ma in un contesto di maggiori potenziali fragilità che interessano le aspettative economiche globali.

L'ANDAMENTO DEI MERCATI

I mercati finanziari sono influenzati dalle condizioni di incertezza che permangono e dagli evidenti rischi potenziali. Le quotazioni appaiono elevate se collocate in prospettiva storica, così come lo sono quelle immobiliari in alcune aree. L'abbondante liquidità ha permesso ai debiti, sia pubblici che privati, di raggiungere livelli particolarmente elevati, soprattutto per quanto riguarda le imprese Usa e quelle di alcuni paesi emergenti.

Le attuali dinamiche dei mercati finanziari si reggono sia su attese di crescita ancora positive, seppur in calo, sia su tassi di interesse bassi e attesi rimanere tali ancora a lungo. Dopo le difficoltà del 2018 si è assistito a un rialzo delle quotazioni sia sui mercati obbligazionari che sui mercati azionari, in alcuni casi in misura anche piuttosto rilevante. Le indicazioni fornite dalle banche centrali hanno generato un sensibile e generalizzato calo dei rendimenti obbligazionari che, in particolare nell'area Uem, sono ai livelli minimi assoluti. Il rendimento decennale dei titoli tedeschi si è portato in area -0,70% e in diversi paesi l'intera struttura dei rendimenti per scadenze è negativa. Lo spread Btp-Bund ha registrato fasi di tensione per poi stabilizzarsi su livelli contenuti, ampiamente sotto 200 punti base, dopo la formazione del nuovo Governo. In prospettiva, su questo fronte, le attese di una manovra di bilancio attenta agli equilibri di finanza pubblica dovrebbe consentire di mantenere una relativa stabilità dello spread: le attenzioni della Commissione Europea sul nostro paese resteranno comunque elevate.

Le dinamiche dei tassi di interesse hanno consentito in alcuni casi rendimenti degli indici obbligazionari a due cifre, rendendo tali mercati, sia su segmenti governativi sia su corporate, particolarmente cari. Anche sui mercati azionari si sono registrati rendimenti molto positivi ma in questo caso non sempre in grado di recuperare pienamente le perdite del 2018, come in alcuni mercati europei. Ci sono state due fasi di andamenti comunque negativi, nel mese di maggio e in quello di agosto, a conferma del fatto che le fasi di correzione possono essere improvvise e anche intense; nel complesso però non sembrano emergere elementi per stabili inversioni di tendenza nel breve termine.

LE PROSPETTIVE

Le dinamiche dei mercati finanziari e l'attenta ed efficiente gestione degli investimenti si tradurrà in un rendimento decisamente positivo nel 2019, con prospettive tuttavia incerte per il prossimo anno. Dal punto di vista strettamente macroeconomico, come già detto, è evidente che un cambio delle aspettative sulla crescita futura o sull'andamento dei tassi potrebbero far emergere rapidamente le fragilità dell'attuale tranquillità dei mercati. In particolare, se le attese di crescita dovessero indebolirsi ulteriormente, e con esse le attese sugli



utili societari, e le banche centrali si trovassero in difficoltà a contrastare questo peggioramento delle aspettative, le attuali quotazioni delle attività finanziarie risulterebbero certamente sopravvalutate. Inoltre, i livelli molto bassi dei tassi di interesse inducono comunque ad assumere rischi per poter ottenere rendimenti coerenti con i propri target istituzionali. Rischi che possono essere di vario genere, da quello di liquidità a quello di mercato ma che comunque vengono assunti con la consapevolezza che il prossimo anno, e forse anche quelli a venire, non solo presumibilmente si registreranno andamenti dei mercati finanziari più erratici di quanto avvenuto nel 2019, ma potranno aumentare i rischi di correzioni più o meno sensibili.

In tale contesto la gestione del portafoglio risulterà più complessa anche se le prospettive dei dividendi delle partecipazioni istituzionali restano interessanti; al contempo si dovrà comunque proseguire nel processo di diversificazione su tutte le fonti di investimento comprese le attività maggiormente legate all'economia reale in un ambito di medio-lungo termine. L'evoluzione dei processi adottati dalla Fondazione, sia nella definizione degli obiettivi che nel modello di investimento, dovrebbe consentire di affrontare il futuro prossimo con relativa tranquillità per una serie di fattori. L'adozione di rigidi criteri di controllo dei rischi; il consolidamento del controllo degli obiettivi in ottica di Asset Liability Management; l'intensificazione del processo di diversificazione; l'attenzione alla gestione tattica di portafoglio; sono questi gli aspetti che consentiranno di affrontare eventuali fasi avverse dei mercati e consentire una relativa stabilità dell'attività erogativa anche in considerazione della buona dotazione di riserve e del buon livello patrimoniale accumulato in questi anni.

LA STIMA DEI PROVENTI

La previsione delle risorse nette generate dalla gestione del patrimonio nel corso dell'esercizio deriva da una prudente stima dei proventi ottenibili dai singoli assets attualmente presenti in portafoglio, stima che è stata effettuata sulla base di valutazioni prospettiche elaborate con il contributo di Prometeia Advisor Sim Spa, consulente finanziario della Fondazione ormai da molti anni.

Non è da escludere che le ipotesi di rendimento formulate e i risultati attesi, pur ispirandosi a criteri di grande cautela, si confrontino con risultati effettivi difformi, anche in senso peggiorativo; peraltro, l'esperienza passata ci conforta nel ricordare che, di solito, i dati a consuntivo sono risultati migliori di quelli previsti.

Nella gestione del patrimonio dovranno essere mantenute scelte di investimento ispirate alla prudenza per non comprometterne la stabilità. E ciò attraverso un'adeguata diversificazione del rischio tra le varie classi di attività finanziarie che compongono il portafoglio della Fondazione, in attuazione del modello strategico degli investimenti finanziari approvato dal Consiglio Generale il 10 ottobre 2017 e il 6 marzo 2018, nonché dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs 153/99.

Nella **Tabella 1** viene fornita la composizione del portafoglio degli investimenti finanziari, con l'indicazione dei rendimenti rispettivamente previsti.

Dalla stessa emerge che gli investimenti finanziari dovrebbero generare un **rendimento medio netto del 4,37%**.

Tale rendimento, ritenuto coerente con gli obiettivi della Fondazione e in linea con quanto definito dal modello ALM in termini di sostenibilità erogativa, è tuttavia subordinato all'effettivo conseguimento di € 2.000.000 di proventi netti da negoziazione di mercato (Tab. 1 n. 5). Tale voce, particolarmente sensibile all'andamento del mercato, risulta infatti essere la voce più volatile del risultato di esercizio.

Tab. 1: Composizione degli investimenti e previsione dei proventi finanziari netti 2020

Asset Portafoglio	Capitale investito	Stima dei rendimenti		
		Unitari	Rend. % (*)	Totali
① Gestioni	-	-	-	555.000
② Dividendi e proventi assimilati:	189.630.020		8,74	16.572.990
A Da immobilizzazioni finanziarie:	93.895.812		9,98	9.372.990
Società Strumentali	9.030.901		-	-
Intesa	10.437.982	0,220	21,08	2.200.000
Cassa Depositi e Prestiti	34.423.879	4,600	16,04	5.522.990
CDP Reti	5.003.050	2,303	7,00	350.000
Azioni quotate immobilizzate (***)	35.000.000		3,71	1.300.000
B Da strumenti finanziari non immobilizzati:	95.734.208		7,52	7.200.000
Azioni quotate	95.734.208		7,52	7.200.000
③ Interessi e proventi assimilati:	342.028.837		1,33	4.551.000
A Da immobilizzazioni finanziarie:	49.784.113		1,68	835.000
Obbligazioni corporate (***)	10.994.714		2,73	300.000
Fondi mobiliari/Sicav	4.779.936		0,73	35.000
Fondi immobiliari capitale versato	13.509.258		1,11	150.000
Fondi Private equity capitale versato	20.500.205		1,71	350.000
B Da strumenti finanziari non immobilizzati:	257.787.271		1,44	3.716.000
Titoli di Stato	116.765.772		1,55	1.809.000
Obbligazioni corporate	58.565.029		1,65	966.000
Fondi mobiliari/Sicav (**)	4.754.152		-	-
Etf valute	1.343.858		-	-
Etf obbligazionari	27.689.168		1,30	360.000
Etf azionari	32.562.799		0,57	185.000
Polizze assicurative	16.106.493		2,46	396.000
C Da crediti e disponibilità liquide	34.457.453		-	-
④ Svalutazioni strumenti non immobilizzati				-468.000
⑤ Risultato della negoziazione				2.000.000
Totale	531.658.857		4,37	23.210.990

(*) I proventi e i rendimenti percentuali sono al netto di imposta per quelli soggetti a ritenuta da parte degli intermediari, mentre i proventi rappresentati da dividendi azionari sono riportati al lordo; la relativa imposta sarà pagata direttamente dalla Fondazione in sede di dichiarazione dei redditi.

(**) Si tratta di fondi ad accumulazione, pertanto non distribuiscono proventi.

(***) Nell'ipotesi di immobilizzazione delle azioni/obbligazioni derivanti dal reinvestimento della quota dismessa di Intesa Sanpaolo.

In considerazione della loro rilevanza, riteniamo opportuno illustrare, in forma tabellare, la redditività attesa delle **partecipazioni** considerate di **natura strategica** e pertanto classificate tra le attività finanziarie immobilizzate:

- Intesa Sanpaolo Spa
- Cassa Depositi e Prestiti Spa
- CDP Reti Spa

Tab. 2: Dividendi attesi dalle partecipazioni “strategiche”

Partecipazione	N. azioni	Valore contabile		Dividendo 2020					
				Lordo				Netto	
		Unitario	Totale	Unitario	Totale	Rendimento %		Totale	Rendim. % effettivo
						Nominale	Effettivo		
① Intesa Sanpaolo Spa									
azioni ordinarie immobilizzate v.n. 0,52	10.000.000	1,04	10.437.982	0,22	2.200.000	42,31%	21,08%	1.628.000	15,60%
azioni ordinarie circolanti v.n. 0,52	20.000.000	1,04	20.875.958	0,22	4.400.000	42,31%	21,08%	3.256.000	15,60%
② Cassa Depositi e Prestiti Spa									
azioni ordinarie senza v.n.	1.200.650	28,67	34.423.879	4,60	5.522.990	-	16,04%	4.087.013	11,87%
③ CDP Reti Spa									
azioni senza v.n.	152	32.914,80	5.003.050	2.302,63	350.000	-	7,00%	259.000	5,18%
Totale			103.938.603		12.472.990	42,31%	12,00%	9.230.012,65	8,88%

Nel complesso si prevede che tale categoria di partecipazioni possa generare proventi netti per 9 milioni di euro, corrispondenti a un rendimento medio netto di 8,88%.

Si precisa inoltre che, oltre ai **proventi di natura finanziaria**, sono previsti anche dei **proventi di natura locativa**, prudenzialmente stimabili in € 174.500,00. Di seguito il dettaglio (**Tabella 3**):

Tab. 3: Proventi di natura non finanziaria

Categoria di provento	Importo
Locazione di una piccola parte dell'immobile Uniser alla Telecom Spa, per il posizionamento di un'antenna ripetitore di segnale sul tetto. Immobile acquisito nel 2013; durata contratto 6 anni.	15.500
Complesso immobiliare “Cittadella Solidale”. Proventi derivanti dagli affitti dei 25 alloggi di cui si compone il complesso (locazioni a canone calmierato), nonché dei 4 fondi a uso diverso da abitazione (canoni a libero mercato).	159.000
Totale	174.500

Tenuto conto di quanto precede, il **totale dei proventi netti** afferenti al conto economico previsionale ammonta a € 23.385.490.

IL CONTO ECONOMICO PREVISIONALE E L'AVANZO DISPONIBILE

Dai proventi stimati, si devono dedurre gli oneri di gestione (costi della struttura operativa e del suo funzionamento, sia ordinari che straordinari), gli oneri tributari, gli accantonamenti obbligatori, gli accantonamenti discrezionali connessi alla tutela del valore del patrimonio, al presidio della capacità di intervento negli anni, alla protezione degli investimenti rispetto ai rischi di mercato.

Dal processo sopra richiamato otteniamo la misura dell'avanzo disponibile, cioè quella parte dell'avanzo che può essere destinata a sostenere le iniziative che sono assunte dall'ente nei diversi settori di intervento.

Quanto sopra è sinteticamente esposto nella **Tabella 4**.

Tab. 4: Sintesi del Conto Economico Previsionale dell'esercizio 2020

(€/1.000)

Conto economico previsionale	2020	% (*)
① Proventi	23.385	100,00%
② Oneri di funzionamento	-2.515	-10,75%
③ Proventi straordinari	-	-
④ Oneri straordinari	-	-
⑤ Imposte	-5.222	-22,33%
⑥ Avanzo d'esercizio	15.649	66,92%
⑦ Totale accantonamenti obbligatori:	-3.585	-15,33%
- al Fondo riserva obbligatoria	-3.130	-13,38%
- al Fondo per il volontariato	-417	-1,78%
- al Fondo ACRI per iniziative comuni	-38	-0,16%
⑧ Avanzo netto d'esercizio	12.064	51,59%
- accantonamento al Fondo integrità patrimoniale	-	-
- accantonamento al Fondo stabilizzazione delle erogazioni	-	-
⑨ Avanzo disponibile per interventi istituzionali	12.064	51,59%

(*) Raffronto percentuale rispetto alla voce "Totale proventi netti".

IL DETTAGLIO DEL CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2020

Presentiamo di seguito la relativa **Tabella 5** che evidenzia il confronto con il DPA 2019.

Tab. 5: Conto Economico Previsionale 2020

Conto economico previsionale 2020		%	DPA 2019	
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	555.000	2,37	-
2	Dividendi e proventi assimilati:	16.572.990	70,87	13.609.000
	A da Società Strumentali	-		-
	B da altre immobilizzazioni finanziarie	9.372.990		11.009.000
	C da strumenti finanziari non immobilizzati	7.200.000		2.600.000
3	Interessi e proventi assimilati:	4.551.000	19,46	4.442.000
	A da immobilizzazioni finanziarie	835.000		791.000
	B da strumenti finanziari non immobilizzati	3.716.000		3.651.000
	C da crediti e disponibilità liquide	-		-
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-468.000	-2,00	-469.000
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	2.000.000	8,55	2.000.000
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	-	-	-
8	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	-	-	-
9	Altri proventi	174.500	0,75	174.500
	di cui:			
	- contributi in conto esercizio	-		-
	Totale proventi netti	23.385.490	100,00	19.756.500
10	Oneri:	-2.514.600	10,75	-2.261.264
	A compensi e rimborsi spese organi statutari	-460.000		-510.000
	B per il personale	-540.000		-435.000
	di cui:			
	- per la gestione del patrimonio	-100.000		-97.000
	C per consulenti e collaboratori esterni	-360.000		-360.000
	D per servizi di gestione del patrimonio	-60.000		-60.000
	E interessi passivi e altri oneri finanziari	-3.600		-3.600
	F commissioni di negoziazione	-450.000		-350.000
	G ammortamenti	-125.000		-80.000
	H accantonamenti	-		-
	I altri oneri	-516.000		-462.664
11	Proventi straordinari	-	-	-
	di cui:			
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-		-
12	Oneri straordinari	-	-	-
	di cui:			
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-		-
13	Imposte	-5.222.000	22,33	-2.912.000
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		15.648.890	66,92	14.583.236

Conto economico previsionale 2020			%	DPA 2019
14	Accantonamento alla Riserva obbligatoria	-3.129.778	20,00	-2.916.647
15	Erogazioni dell'esercizio:	-	-	-
	A nei settori rilevanti			-
	B negli altri settori statutari			-
16	Accantonamento al Fondo per il volontariato	-417.304	2,67	-388.886
17	Accantonamento ai Fondi per l'attività d'istituto:	-12.101.808	77,33	-11.277.703
	A al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-		-
	B ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-10.683.706		-9.670.973
	C ai Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-1.380.545		-1.571.730
	D agli altri Fondi	-37.557		-35.000
18	Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	-	-	-
Avanzo (disavanzo) residuo		-		-

3. LE RISORSE DISPONIBILI PER L'ESERCIZIO 2020

LE RISORSE NETTE GENERATE NEL 2019

Come previsto dal Dpt 2018-2020, la stima delle risorse effettivamente disponibili nell'esercizio 2020 non si fonda sui risultati della gestione patrimoniale di tale esercizio, bensì sull'entità dell'avanzo disponibile che risulterà dal conto economico a fine 2019.

A partire dal bilancio 2013, infatti, per motivi di carattere prudenziale, l'avanzo disponibile viene imputato ai fondi per gli interventi istituzionali per essere destinato a coprire, in via primaria e principale, le erogazioni che saranno deliberate nell'esercizio successivo.

Di seguito viene esposta la stima delle risorse disponibili per gli interventi istituzionali, che saranno presumibilmente generate nell'esercizio 2019. Tale stima è stata effettuata a partire dai dati consuntivi di agosto: poiché tali dati, ormai consolidati, riguardano i due terzi dell'esercizio in corso, è da attendersi che il risultato finale, a consuntivo, non si discosti in modo significativo da quello stimato.

Come si deduce dalla **Tabella 6**, i risultati sono particolarmente lusinghieri. Stimiamo infatti che, al netto delle spese di gestione, delle imposte e degli accantonamenti obbligatori, per l'esercizio 2019 l'avanzo netto ammonterà a circa 19 milioni di euro, mentre l'avanzo disponibile per gli interventi istituzionali del 2020 si attesterà a 13 milioni di euro, ipotizzando un accantonamento facoltativo al Fondo rischi variazioni di mercato di 4 milioni di euro e un accantonamento ai Fondi disponibili per l'attività d'istituto di circa 2 milioni di euro.

Tab. 6: Stima risorse derivanti dall'Avanzo netto dell'esercizio 2019

(€/1.000)

Conto economico previsionale	Esercizio 2019
① Proventi	34.933(*)
② Oneri di funzionamento	-2.644
③ Proventi straordinari	309
④ Oneri straordinari	-580
⑤ Imposte	-6.849
⑥ Avanzo d'esercizio	25.170
⑦ Totale accantonamenti obbligatori:	-5.766
- al Fondo riserva obbligatoria	-5.034
- al Fondo per il volontariato	-671
- al Fondo ACRI per iniziative comuni	-60
⑧ Avanzo netto d'esercizio	19.404
- accantonamento al Fondo per l'integrità del patrimonio	-
- accantonamento ai Fondi disponibili per l'attività d'istituto	-2.404
- accantonamento al Fondo rischi variazione di mercato	-4.000
⑨ Avanzo disponibile per interventi istituzionali 2020	13.000

(*) Si ipotizza l'accantonamento a Patrimonio Netto dell'utile, pari a 6,7 milioni di euro, derivante dalla vendita delle azioni di Intesa Sanpaolo.

I FONDI COMPLESSIVAMENTE DISPONIBILI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

La seguente **Tabella 7** illustra la consistenza dei Fondi disponibili per l'attività d'istituto al 31 agosto 2019, raffrontata con i dati a fine 2018.

Tab. 7: I Fondi disponibili per l'attività d'istituto

Denominazione	Esistenze al	
	31.12.2018	31.08.2019
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	20.489.003,00	21.433.359,74
Fondi per erogazioni nei settori rilevanti	18.847.626,86	19.922.633,74
Fondi per erogazioni negli altri settori statuari	3.077.946,38	3.077.946,38
Totale fondi disponibili	42.414.576,24	44.433.939,86

Dalla tabella si apprende che al 31 agosto 2019 risultano disponibili fondi per oltre 44 milioni di euro destinati a interventi nei vari settori (rilevanti e non).

4. MODALITÀ DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEL TERRITORIO

I PROGETTI PROPRI DELLA FONDAZIONE. IL RUOLO DEGLI ORGANI DELL'ENTE. L'INIZIATIVA IN COFINANZIAMENTO CON L'IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI. IL PROGETTO HERO.

I progetti “propri” della Fondazione, quelli cioè dalla stessa interamente finanziati e attuati, prevalgono, se non come numero, come volume di risorse impiegate, su quelli realizzati da altri soggetti con il contributo finanziario della Fondazione medesima.

Questa tendenza è destinata a consolidarsi ulteriormente, anche a causa del processo di ridimensionamento delle locali articolazioni del welfare state, nonché del perdurare degli effetti provocati dalla crisi sociale ed economica che ha colpito anche il territorio pistoiese. Deve tuttavia essere sempre tenuto presente il principio di sussidiarietà, essenziale cardine dell'attività istituzionale dell'ente, nel senso che la Fondazione non può sostituirsi alle istituzioni pubbliche locali, accollandosene i rispettivi compiti istituzionali.

Anche in considerazione della predetta tendenza la Fondazione, relativamente ad alcuni specifici argomenti, si è attivata, tra l'altro, attraverso la costituzione di Gruppi di Lavoro del proprio organo di indirizzo per allargare l'ascolto delle istanze provenienti dal territorio, nonché individuare esperienze di altri territori che possano essere di stimolo alle proprie iniziative. Gli argomenti in tal modo approfonditi nel corso del 2019 sono stati:

- Valorizzazione dei territori della montagna
- Emergenze formative e prospettive per Uniser
- Valorizzazione dei patrimoni archivistici
- Promozione e pubblicizzazione di reti e servizi del volontariato

Quanto acquisito ed elaborato dai predetti Gruppi di Lavoro è ora patrimonio e supporto del dibattito interno alla Fondazione, sia per quanto di competenza dello stesso Consiglio Generale, sia per quanto di competenza del Consiglio di Amministrazione, il quale ultimo ha già raccolto e fatto propri alcuni specifici interventi suggeriti. Tuttavia, è bene sottolinearlo, il frutto più importante del lavoro in questione appare essere il richiamo alla necessità di un ruolo sempre più attivo nella individuazione e supporto alla emersione di specifiche energie/risorse locali altrimenti destinate all'anonimato o all'insuccesso. Un richiamo la cui stabile implementazione implica un corposo sforzo elaborativo e progettuale tuttora in corso. L'esperienza ha infatti dato avvio a una rinnovata prassi di ascolto delle comunità del territorio di riferimento e di intervista di suoi attori che ci si augura possa trovare ulteriori sviluppi ed esiti.

Infatti, visti gli interessanti risultati raggiunti dai Gruppi di Lavoro formati nel Consiglio Generale, si auspica che tale approccio possa essere proseguito, perché favorisce la positiva collaborazione e l'utile scambio di conoscenze tra gli organi statutari permettendo un più efficace approfondimento delle tematiche progettuali.

Quanto all'attività erogativa a beneficio delle organizzazioni del volontariato, si ricorda che la Fondazione ha partecipato a un bando promosso dall'Impresa Sociale Con i Bambini, denominato "Iniziativa in cofinanziamento" presentando il progetto Hero acronimo di "Hubs Educativi per la resilienza e le opportunità", incentrato sul tema del contrasto alla povertà educativa minorile. Il progetto si basa sul protagonismo del Terzo Settore, chiamato a costruire presidi territoriali ad alta intensità educativa (Hubs) che possano favorire la resilienza e i processi di apprendimento dei minori con più difficoltà. Si va dal recupero di spazi pubblici degradati ad attività e laboratori di musica, teatro, arte, passando attraverso le attività sportive e del tempo libero.

Il progetto Hero, nell'ottica del superamento delle microprogettualità territoriali, ha creato una rete solida di comunità capaci di condividere esperienze, pratiche e metodologie di approccio ai problemi. In questo quadro 22 enti e associazioni del terzo settore del nostro territorio si sono aggregate e hanno avviato un processo di coprogettazione.

Quale capofila delle associazioni partecipanti è stata scelta la Cooperativa Sociale Gemma di Quarrata. L'obiettivo essenziale dell'intervento è quello di lavorare sugli elementi di resilienza educativa dei minori che appartengono a famiglie in condizioni di fragilità e disagio; ma quello che forse è ancora più importante è il fatto che, per la prima volta nella realtà pistoiese, così tante organizzazioni stiano riuscendo a lavorare insieme, condividendo un solo progetto per la realizzazione del quale ciascuna di esse offrirà il proprio contributo.

La Fondazione ha deliberato un impegno economico di € 750.000, da distribuire su 4 anni; l'Impresa Sociale Con i Bambini si è impegnata a mettere a disposizione per la stessa iniziativa la medesima cifra, con le stesse modalità temporali. Nel prossimo anno verrà erogata la seconda tranche di tale contributo.

I BANDI SPECIFICI PER INTERVENTI DI TERZI

Anche per il 2020, la Fondazione intende orientare la propria attività erogativa attraverso la pubblicazione di bandi specifici, utili allo scopo di stimolare una maggiore innovatività e di facilitare e incoraggiare la presentazione di progetti possibilmente più strutturati e di maggior impatto. A tale scopo saranno premiate le associazioni e gli enti che dimostreranno maggiore disponibilità e capacità di lavorare insieme. Tale orientamento, avviato nel 2014, sarà mantenuto anche nel prossimo anno, in aderenza alle indicazioni contenute nel Documento Programmatico per il triennio 2018-2020.

La seguente **Tabella 8** mostra alcuni progetti che si prevede di realizzare tramite **bando specifico** nel prossimo esercizio e le risorse che si ipotizza di impegnare per ciascun intervento; per ogni bando è indicata inoltre l'area e il settore di riferimento.

Tab. 8: Destinazione delle risorse tramite bandi specifici e altri interventi

(€/1.000)

N.	Oggetto	Area	Settore	2020
1	Bando Socialmente	Sociale	Volontariato, filantropia e beneficenza	600
2	Bando Mettiamoci in moto!		Volontariato, filantropia e beneficenza	100
			Salute pubblica	250
3	Bando Scuole in movimento	Educazione	Educazione, istruzione e formazione	350
4	Borse di studio			150
5	Borse di studio READY, STUDY, GO!			50
6	Bando Restauro e valorizzazione patrimonio artistico	Cultura	Arte, attività e beni culturali	500
7	Bando Sviluppo e Cultura			400
8	Cantieri Smart	Sviluppo	Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	2.400
9	Borse Lavoro			300
10	Bando Giovani@RicercaScientifica		Ricerca scientifica e tecnologica	300
11	Si ... Geniale!			140
12	Accademia Giovani per la Scienza	100		
Totale				5.640
Erogazioni ricorrenti(*)				2.442
Stagione Sinfonica Promusica				460
Stagione di Musica da Camera				100
Progetto <i>Floema</i>				100
Festival Serravalle Jazz				108
Progetto Ancora Capitale. Fare storia a Pistoia oltre il 2017				50
Interventi e progetti di manutenzione delle scuole				500
Emporio Solidale				20
Raggi di Speranza in stazione				16
Caritas Diocesane di Pistoia e Pescia				280
Sostegno alla Fondazione con il Sud				135
Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile				1.259
Iniziativa in cofinanziamento con Con i Bambini				188
Arkè case in città				70
Progetti di social business				55
Social School Dynamo Academy				150
Pistoia si rinnova				435
Convegno Nazionale Centri Diurni Alzheimer				93
Fondi residuali a disposizione(**)				900
Totale generale				13.000

(*) Si rimanda alla Tabella 11. (**) Si rimanda alla Tabella 12.

Come si ricava dall'esame della tabella di cui sopra, l'ammontare dei fondi residuali a disposizione per il finanziamento di ulteriori interventi risulta relativamente più contenuto rispetto al passato. Questa è una necessaria (e voluta) conseguenza dell'introduzione e dell'implementazione ricevuta negli ultimi anni dai bandi specifici: le iniziative che si collocheranno al di fuori di questi ultimi – dunque al di fuori dall'ambito della programmazione dell'attività erogativa – tenderanno progressivamente a occupare uno spazio sempre più limitato.

Ciò imporrà un esame particolarmente rigoroso delle c.d. rol, richieste online, che perverranno nel corso del prossimo esercizio.

Nella tabella 12, i fondi residuali sono indicati con riferimento ai rispettivi settori e aree d'intervento.

5. GLI INTERVENTI PROGRAMMATI

Negli ultimi anni abbiamo ritenuto opportuno organizzare l'esposizione dei nostri interventi sul territorio, non solo sulla base dei settori previsti dalla legge e selezionati nei documenti triennali, ma anche e soprattutto in "aree" più comprensive e meglio espressive dell'ambito e dei contenuti degli interventi attuati.

Le "aree" individuate sono le seguenti: Sociale, Educazione, Cultura e Sviluppo. Tali aree sono adesso entrate a far parte delle fonti regolatrici dell'attività istituzionale dell'ente: infatti, con le modifiche statutarie entrate in vigore il 14 giugno 2019, l'art. 3.1 dello Statuto, ultima parte, dispone che, per favorire (anche) la programmazione dell'attività della Fondazione, il Consiglio Generale potrà "raggruppare in aree omogenee i settori rilevanti e gli altri settori di intervento prescelti".

Naturalmente non è immaginabile, e non sarebbe nemmeno utile né auspicabile, che le scelte programmatiche giungano a destinare in modo rigido tutte le risorse disponibili e a coprire in modo minuzioso tutta l'attività che si intende svolgere, ingabbiando e condizionando, in sede di programmazione, tutte le scelte future. Questo significherebbe negarsi alla flessibilità e adattabilità che occorrono per rispondere a bisogni ed esigenze nuove e purtroppo non considerate.

La destinazione delle risorse non è pertanto vincolata in senso giuridico formale, ma indica l'impegno a procedere nella direzione prescelta e a realizzare le iniziative elencate.

In conformità alle scelte compiute nel Documento Programmatico Triennale 2018-2020, la Fondazione, nell'esercizio 2020, destinerà le risorse disponibili per l'attività istituzionale nei settori di intervento in appresso indicati.

SETTORI RILEVANTI

- Arte, attività e beni culturali
- Educazione, istruzione e formazione
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

A tali settori dovrà essere destinata almeno la metà dell'avanzo di gestione, in applicazione dell'art. 8.1 lett. d) del D.Lgs 153/99.

SETTORI AMMESSI

- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Ricerca scientifica e tecnologica
- Protezione e qualità ambientale

Di seguito si riportano alcune tabelle riguardanti la programmata distribuzione delle risorse:

- la “**destinazione delle risorse per macro aree**” (Tabella 9). Si tratta delle risorse che si prevede di destinare alle quattro aree tematiche individuate;
- la “**destinazione delle risorse per settori**” (Tabella 10). La tabella evidenzia, per ogni settore statutario di destinazione, la **fonte** delle risorse, oltre che la loro ripartizione tra i progetti pluriennali e tra le erogazioni ricorrenti;
- le “**risorse destinate a erogazioni ricorrenti per l'anno 2020**” (Tabella 11). La tabella evidenzia le risorse impegnate con destinazione sostanzialmente vincolata, in quanto riferibili a erogazioni a cadenza annuale.

Tab. 9: Destinazione delle risorse per macro aree

(€/1.000)

Aree	2020	
	Importo	Incidenza%
Area Sviluppo	3.995	30,73
Area Cultura	3.800	29,23
Area Sociale	3.755	28,88
Area Educazione	1.450	11,15
Totale	13.000	100,00

Tab. 10: Destinazione delle risorse per settori

(€/1.000)

Settore di destinazione	Fonti e destinazione settoriale delle risorse		Ripartizione		Risorse nette disponibili
	Utilizzo Fondi per attività d'istituto al 31.12.2019	%	Progetti pluriennali	Erogazioni ricorrenti	
Settori rilevanti					
R.1 Arte, attività e beni culturali (3)	3.800	29,23	50	1.902	1.848
R.2 Educazione, istruzione e formazione (2)	1.450	11,15	150	200	1.100
R.3 Volontariato, filantropia e beneficenza (1)	2.917	22,44	278	-	2.639
R.4 Sviluppo locale ed edilizia popolare locale (4)	3.345	25,73	150	340	2.855
Totale settori rilevanti (a)	11.512	88,56	628	2.442	8.442
Settori ammessi					
A.1 Salute pubblica (1)	838	6,44	435	-	403
A.2 Ricerca scientifica e tecnologica (4)	600	4,62	-	-	600
A.3 Protezione e qualità ambientale (4)	50	0,38	-	-	50
Totale settori ammessi (b)	1.488	11,44	435	-	1.053
Totale complessivo (a+b)	13.000	100,00	1.062	2.442	9.495

(1) Area Sociale - (2) Area Educazione - (3) Area Cultura - (4) Area Sviluppo

Come evidenziato nella **Tabella 10**, l'88,56% delle risorse che si prevede di impegnare nell'esercizio 2020 saranno destinate ai settori rilevanti.

Tab. 11: Risorse destinate a erogazioni ricorrenti per l'anno 2020

Destinatari	Importo
Fondazione Pistoiese Promusica	100.000
Pistoia Eventi Culturali (Polo Museale)	1.150.000
Pistoia Eventi Culturali (Dialoghi sull'uomo)	450.000
Uniser	200.000
GEA	340.000
Partecipazioni strumentali e istituzionali diverse	202.400
Totale generale	2.442.400

5.1 Area Sviluppo

GEA (Green Economy and Agriculture)

Dopo l'acquisizione della quota di maggioranza dell'ex Ce.Spe.Vi srl (Centro Sperimentale per il Vivaismo), la Fondazione ha provveduto a rilanciare una nuova fase dell'ente – adesso denominato GEA (Green Economy and Agriculture) – mediante l'adozione di un nuovo statuto e la formazione del nuovo organo di gestione che, fra altro, ha provveduto alla nomina di un comitato scientifico.

Gli obiettivi di GEA sono lo sviluppo della ricerca scientifica e dell'imprenditoria, con particolare riferimento ai settori dell'agricoltura sostenibile, dell'energia rinnovabile, dell'economia circolare e del benessere della comunità locale.

GEA prima di tutto intende proseguire la sua attività di centro di ricerca nell'ambito di un territorio tradizionalmente deputato alla produzione florovivaistica quale quello della provincia di Pistoia.

Le altre attività di GEA riguardano l'innovazione del sistema agricolo, la valorizzazione del territorio, la promozione dei prodotti locali, la salvaguardia del paesaggio e dei prodotti ambientali, la tutela della salute e il miglioramento della qualità della vita attraverso la ricerca medico farmaceutica e l'educazione ambientale nelle scuole.

Previsione stanziamento per il 2020: **€ 340.000**.

Borse Lavoro 2020

Grazie all'interesse che si è registrato in questi anni e alle borse concesse fino ad oggi, ben 290 su 380 richieste, la Fondazione ha potuto incentivare l'occupazione lavorativa sostenendo altrettante nuove assunzioni e stanziando a tale scopo, dal 2014, anno in cui è nata l'iniziativa, ben oltre due milioni di euro. Da sottolineare che una parte significativa dei contratti attivati si è trasformata in assunzioni a tempo indeterminato.

Considerate le evoluzioni nel frattempo intervenute nelle dinamiche occupazionali del territorio, l'edizione 2019 si è rivolta anche a una



nuova categoria di beneficiari, gli over50 rimasti privi di lavoro, con l'intento di favorire il loro reinserimento nel circuito lavorativo.

Il bando 2020 confermerà il sostegno a favore dei giovani che non abbiano ancora compiuto il trentesimo anno di età e dei disoccupati a partire dai cinquanta anni di età.

Previsione di stanziamento per il 2020: **€ 300.000**.

Sì ... Geniale!

Nel 2020 si terrà la terza edizione di *Sì ... Geniale!*, iniziativa progettata dalla Fondazione che si inserisce nell'ambito di una serie di interventi indirizzati a promuovere la qualità della formazione di base dei nostri studenti. L'intento è quello di promuovere direttamente il coinvolgimento degli studenti fin dalle prime fasi della loro formazione e durante il loro ordinario itinerario scolastico disciplinare, impegnando l'intera classe nelle diverse fasi che il percorso prevede, cercando di trasmettere a chi studia un'immagine "amichevole" della scienza e costruire con essa un positivo e fiducioso rapporto.

Al termine del progetto sarà allestita la mostra-concorso *Giardino delle Invenzioni*, con l'organizzazione di attività collaterali e di approfondimento.

Previsione di stanziamento per il 2020: **€ 140.000**.

Accademia Giovani per la Scienza

In coerenza con l'impegno per la valorizzazione e la qualificazione della formazione dei giovani che frequentano con particolare profitto le scuole medie superiori del territorio, con la finalità di lungo periodo di incentivarne la crescita culturale, professionale ed economica, nel 2019 ha preso avvio l'Accademia Giovani per la Scienza. Il progetto è stato particolarmente apprezzato dagli studenti tanto da registrare 91 domande di partecipazione.

Gli accademici ammessi a far parte dell'iniziativa per un periodo biennale sono stati 41. A loro sono stati offerti workshop, visite ai laboratori del Politecnico di Milano e dell'Università di Pavia, al Museo Camillo Golgi di Pavia, due campus residenziali, seminari dedicati alla chimica, alla matematica e alla fisica.

In programma per il 2020, un bando finalizzato alla selezione di un piccolo numero di studenti che andranno a sommarsi al gruppo dei 41 già precostituito.

In considerazione della crescente partecipazione e dell'aumento delle attività programmate, si propone di stanziare per il 2020 l'importo di **€ 100.000**.

Cantieri Smart 2020

Il bando, giunto alla sua settima edizione, conferma la volontà della Fondazione di concorrere alla promozione di un processo di riqualificazione ed efficientamento del vasto patrimonio pubblico destinato al servizio diretto ai cittadini, mediante il finanziamento agli enti locali pistoiesi per sostenere interventi mirati all'ottenimento di positivi e apprezzabili effetti sulle prestazioni energetiche e sui livelli di sicurezza sismica degli immobili pubblici.

Con il 2019 il bando Cantieri Smart ha concluso il suo primo ciclo di azioni a sostegno delle amministrazioni pubbliche e ha consentito

l'effettuazione di numerose indagini sismiche ed energetiche, la realizzazione di interventi strutturali mirati a consolidare, ristrutturare e revisionare gli immobili pubblici, e ha consentito di finanziare, dall'edizione del 2018, anche la fase della progettazione delle opere occorrenti. Per il 2020 è allo studio una nuova formulazione del bando per la cui definizione, come avvenuto in passato, sarà promosso un confronto con gli enti locali interessati.

Previsione di stanziamento per il 2020: **€ 2.400.000.**

Bando Giovani@RicercaScientifica

Il progetto è tra le maggiori misure a sostegno della ricerca scientifica, e dalla sua introduzione nel 2016 ha consentito di finanziare 20 progetti di ricerca per un impegno di spesa di oltre 900mila euro.

Possono partecipare al bando le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione presenti sul territorio nazionale che propongano progetti di ricerca con una ragionevole prospettiva di successo e un impatto positivo sul territorio della provincia di Pistoia. Il contributo assegnato attraverso il bando è volto principalmente al finanziamento degli assegni di ricerca per giovani ricercatori under40 ai quali è affidata la realizzazione delle attività di ricerca nell'ambito dei progetti proposti. Saranno inoltre incentivati rapporti di collaborazione tra il soggetto proponente ed enti pubblici o privati con sede sul territorio pistoiese.

Il bando non prevede tematiche di ricerca predefinite in quanto si riferisce ai settori ERC (European Research Council) riconosciuti a livello internazionale in materia di ricerca scientifica e che comprendono i seguenti macro-settori: Scienze sociali e umanistiche; Matematiche, Scienze fisiche informazione e comunicazione, ingegneria, Scienze della terra e dell'universo; Scienze della Vita.

Previsione di stanziamento per il 2020: **€ 300.000.**

Social School Dynamo Academy

L'iniziativa è volta a istituzionalizzare e ampliare sensibilmente le iniziative formative svolte nella sede di Campo Tizzoro della Dynamo, pervenendo alla creazione in tale sito di una vera e propria "social school" ad ampio respiro. La scuola in questione, con l'obiettivo di formare e far crescere professioni e imprese che pongano al centro la cura delle persone e della comunità per preservarne qualità della vita, sostenibilità e inclusione, sarebbe articolata in quattro categorie di corsi: High School, nella formula di alternanza scuola lavoro e summer camp estivi; Graduate, dedicati a studenti di università partner e a neolaureati; Executive, per manager d'azienda, imprenditori e funzionari pubblici; Progetti Speciali, per una utenza trasversale, per tematiche sociali e cittadinanza responsabile.

La Fondazione ha finanziato il progetto con uno stanziamento triennale complessivo di 350.000 euro; per l'anno 2020 l'impegno sarà pari a **€ 150.000.**

La decisione di collaborare all'iniziativa è stata preceduta anche dal lavoro di approfondimento effettuato dal Gruppo di Lavoro del Consiglio Generale incaricato di analizzare le tematiche relative alla montagna.

In esito a tale approfondimento, il Gruppo ha ritenuto auspicabile

la partecipazione della Fondazione al progetto triennale formativo di Dynamo Academy in considerazione non solo della particolare articolata e qualificata offerta formativa e del potenziale indotto sul territorio montano derivante dal conseguente incremento di un turismo evoluto e qualificato, ma anche della dichiarata apertura di Dynamo ad adattare la proposta formativa a nuovi contenuti volti a soddisfare evidenti esigenze della comunità e del mercato, con la possibilità, quindi, per la Fondazione e per le sue società strumentali, di instaurare con Dynamo una collaborazione programmata e innovativa al progetto, finalizzata alla costruzione di un modello formativo sostenibile, aperto a iniziative rivolte al Terzo Settore e all'innovazione sociale e imprenditoriale del territorio provinciale, mantenendo, al tempo stesso, un controllo sul corretto svolgimento del programma cofinanziato e sulla verifica dei risultati attesi.



5.2 Area Sociale

Pistoia si rinnova

Con il progetto *Pistoia si rinnova* la Fondazione, con l'intento di contribuire a "sollecitare azioni verso il cambiamento del welfare territoriale", ha dato avvio, in collaborazione con la USL Toscana Centro, a un'iniziativa che prevede il potenziamento dell'Ospedale San Jacopo di Pistoia, mediante l'attuazione di tre progetti di ricerca clinica di altissima innovazione, e precisamente:

- Studio ECPR (Extracorporeal Cardio-Pulmonary Resuscitation): una speranza di vita nell'arresto cardiaco.
- Studio ONCOBIO: la biopsia liquida nel paziente oncologico per la giusta scelta terapeutica personalizzata.
- Studio C.I.-EMME: la nuova Carta di Identità dei bambini pistoiesi basata sul loro Microbioma.

Questi tre progetti coprono aree mediche diverse, che vanno dall'adulto al bambino, dalla risoluzione del problema dell'arresto cardiaco, all'utilizzo di sistemi diagnostici di ultima generazione. Gli studi verranno svolti su pazienti dell'ospedale da personale ospedaliero operante in stretta collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, innescando un circolo virtuoso di scambio a tutto tondo e in tempo reale di dati, conoscenze e strumentazioni terapeutiche a tutto vantaggio dell'offerta disponibile sul territorio pistoiese. Il complessivo finanziamento cui la Fondazione si è impegnata ammonta a € 1.416.315,70, e coprirà il triennio 2019-2021, (poiché il progetto è partito con un anno di ritardo, anche il relativo stanziamento, che inizialmente copriva il triennio 2018-2020, ha avuto uno slittamento di un anno) di cui € **434.624,80** per il 2020.

Emporio Solidale

Dalla collaborazione tra Fondazione Caript, Fondazione S. Atto e Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Pistoia, nel 2018 è nato il primo Emporio della Solidarietà della città di Pistoia, con lo scopo di alleviare o superare le situazioni di disagio sociale di molte famiglie economicamente svantaggiate e consentire loro l'approvvigionamento gratuito, o a condizioni di particolare favore, di derrate alimentari e di altri beni di consumo di prima necessità.

I beneficiari dell'Emporio vengono individuati per mezzo del Centro di ascolto della Caritas mentre le attività di gestione e funzionamento del servizio che attualmente prevede tre aperture settimanali, sono realizzate grazie al lavoro volontario della Misericordia di Pistoia. La Fondazione ha sostenuto interamente le spese di realizzazione e allestimento dei locali che ospitano l'emporio stesso situati nella zona industriale di S. Agostino, anche grazie al fondamentale contributo ricevuto da Banca Intesa Sanpaolo e alla sensibilità dimostrata da Conad del Tirreno che ha provveduto a donare parte degli allestimenti e attrezzature occorrenti.

Per il futuro il progetto prevede che la Fondazione rimborsi alla Fondazione S. Atto il costo della locazione dell'immobile.

Stanziamiento per il 2020: **€ 20.000.**

Raggi di Speranza in stazione

Nel 2019, grazie all'intervento determinante della Fondazione, è stato possibile dotare l'Associazione di una nuova sede, situata in edificio posto in prossimità della stazione ferroviaria di Pistoia; un luogo dove poter accogliere dignitosamente le molte persone in estremo stato di disagio sociale che quotidianamente ricevono aiuto dai volontari dell'Associazione.

Nei locali di tale sede, opportunamente rinnovati, vengono distribuiti pasti caldi e altri beni di prima necessità; è inoltre offerto un supporto psicologico nell'ambito di un percorso socioeducativo che punta nel tempo all'autonomia e alla responsabilizzazione nonché al reinserimento nella società. L'impegno della Fondazione continuerà anche in futuro per sostenere le spese di locazione dell'immobile.

Previsione di stanziamento per il 2020: **€ 15.600.**

Progetto Welcome Pistoia

Da vari anni la Fondazione destina tre appartamenti di sua proprietà, siti in Pistoia, per risolvere i gravi problemi abitativi di tre famiglie pistoiesi, in particolari e documentate situazioni di disagio sociale.

Tali famiglie sono individuate in collaborazione con Caritas Diocesana, la quale inoltre si impegna a seguirne l'inserimento e la corretta gestione dell'immobile.

Il contratto di comodato gratuito annuale è stipulato primariamente per le famiglie che, sfrattate dai precedenti alloggi per morosità incolpevole, sono inserite nelle graduatorie comunali di edilizia popolare e nell'arco di un anno dovrebbero aver assegnata la casa popolare.

Progetto Albergo Etico Pistoia

Dal 2018, la Fondazione ha iniziato una fattiva collaborazione con la Cooperativa Download e con Albergo Etico di Asti, per attivare il percorso formativo necessario a realizzare, anche a Pistoia, una struttura di ospitalità alberghiera con la collaborazione e l'inserimento lavorativo di persone con disabilità intellettive.

Tale percorso sta ancora svolgendosi presso l'Istituto Alberghiero di Montecatini ed è finalizzato a stimolare la crescita dell'autonomia dei giovani disabili in stretta collaborazione con le loro famiglie.

La tappa successiva, che dovrebbe realizzarsi nei prossimi mesi, prevede l'individuazione dell'ambiente adatto all'iniziale attivazione

del Progetto che, per step successivi, dovrebbe completarsi proprio nel 2020.

Convegno Nazionale Centri Diurni Alzheimer

Considerato il successo delle precedenti edizioni, nel 2020 si svolgerà l'undicesima edizione del Convegno Nazionale sui Centri Diurni Alzheimer, in cui saranno illustrati lo stato dell'arte della ricerca scientifica e le pratiche più idonee per la cura di questa gravissima patologia.

La manifestazione verrà realizzata, come sempre, con la collaborazione della scuola di Specializzazione in Geriatria – Università degli Studi di Firenze, e dei Centri Diurni Monteoliveto – Casa dell'Anziano di Pistoia. Il Convegno si avvarrà, anche per questa edizione, di un Comitato Scientifico presieduto dai professori Giulio Masotti, Carlo Adriano Biagini, Alberto Cester e Andrea Ungar.

Le passate edizioni hanno sempre registrato un'ampia affluenza di operatori specializzati – alla decima edizione, svoltasi a Montecatini Terme, hanno preso parte oltre seicento fra medici, studiosi e addetti ai lavori provenienti da tutta Italia – raccogliendo ampi consensi sia dai relatori che da tutti i presenti, e hanno avuto vasta eco sui mezzi di comunicazione di livello nazionale. Inoltre, il convegno è diventato un luogo di confronto di qualità tra i molti soggetti che necessariamente si occupano di questa malattia: ricercatori, medici, infermieri, assistenti sociali, psicologi.

La Fondazione sosterrà anche nella prossima edizione la partecipazione al convegno di giovani medici meritevoli iscritti alle Scuole di Specializzazione in Geriatria delle varie Università italiane; inoltre ripeterà l'iniziativa di ospitare l'esposizione anche di poster provenienti da una decina di Centri Diurni Alzheimer, selezionati dal comitato Scientifico del Convegno.

Previsione di stanziamento per il 2020: **€ 93.000.**

Sostegno annuale alle Caritas della Diocesi di Pistoia e della Diocesi di Pescia

Per venire incontro alle perduranti situazioni di povertà diffusa, le Caritas delle due Diocesi continueranno a ricevere, anche nel 2020, un sostegno destinato a singole persone e a famiglie in disagio sociale, per aiutarle a rispondere a vari problemi di emergenza abitativa e di salute.

Previsione di stanziamento per il 2020: **€ 280.000.**

Bando Socialmente. Per l'integrazione sociale e culturale

L'iniziativa è volta a sostenere progetti promossi dagli enti del Terzo Settore operanti nel territorio della provincia di Pistoia. In particolare, il bando ha come obiettivo strategico l'integrazione sociale e culturale intesa come accrescimento dell'autonomia e dell'inclusione sociale delle persone più fragili ed emarginate.

Verranno presi in considerazione progetti connessi all'attuazione di attività sociali volte al superamento di bisogni emergenti di cui nessuno si occupa; ma anche interventi di recupero del patrimonio edilizio destinato a ospitare attività sociali e di volontariato.

Previsione di stanziamento per il 2020: **€ 600.000.**

Centro di accoglienza per il recupero delle dipendenze

È all'esame della Fondazione un progetto di ampliamento del Centro di accoglienza per il recupero delle dipendenze per minori posto in località Masotti, a Serravalle Pistoiese, di proprietà del Centro di Solidarietà di Pistoia.

La struttura è stata recentemente accreditata dalla Regione Toscana quale comunità di recupero per minori e giovani adulti, l'unica nella nostra regione per accogliere fino a 30 ragazzi provenienti da tutto il territorio nazionale. Mediante un accordo tra Regione Toscana, Tribunale dei minori di Firenze e Centro di Giustizia minorile è stata attribuita alla struttura la funzione di "filtro" per la valutazione diagnostica e presa in carico di ragazzi inseriti nei percorsi di rieducazione della giustizia minorile. Alla luce di questa nuova connotazione che ha assunto la comunità, si rende necessario creare nuovi spazi per offrire agli ospiti le possibilità di esercitare attività laboratoriali e di cura della persona.

Previsione di stanziamento per il 2020: **da quantificare.**

Fondazione con il Sud

La Fondazione con il Sud è nata nel 2006 in attuazione di un Protocollo d'Intesa siglato tra le fondazioni di origine bancaria e le organizzazioni di volontariato presenti sul territorio di riferimento con l'intento di realizzare un piano di infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno. L'idea è cioè quella di favorire percorsi di coesione sociale e buone pratiche di rete per favorire lo sviluppo del Sud. In forza di tale accordo, la Fondazione continuerà a sostenere il progetto.

Previsione di stanziamento per il 2020: **€ 135.000.**

Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile

La Fondazione dal 2016 ha aderito alla costituzione del "Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile" e in particolare nel corso del 2019 è stata deliberata l'adesione per il triennio 2019-2021.

L'iniziativa ha avuto inizio con la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra il Governo e le fondazioni di origine bancaria con l'obiettivo di attuare interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

In Italia, infatti, più di un milione di bambini vive in condizioni di povertà assoluta. La povertà economica produce come conseguenza la povertà educativa.

L'operatività del Fondo è stata assegnata all'Impresa Sociale Con i Bambini, società senza scopo di lucro nata nel 2016 per l'assegnazione delle risorse tramite appositi bandi. Le scelte di indirizzo strategico sono definite da un apposito Comitato di indirizzo nel quale sono pariteticamente rappresentate le fondazioni di origine bancaria, il Governo, le organizzazioni del Terzo Settore e altre istituzioni di ricerca.

Con i Bambini, attraverso i primi tre bandi (Prima Infanzia 0-6 anni, Adolescenza 11-17 anni, Nuove Generazioni 5-14 anni), le Iniziative in cofinanziamento e la Progettazione partecipata nelle aree terremotate, in due anni ha selezionato 270 progetti per contrastare il fenomeno della povertà educativa minorile in Italia. Importanti

ricadute di questo progetto si sono avute anche nell'ambito del territorio di riferimento della Fondazione.

Previsione di stanziamento per il 2020: € 1.258.798.



5.3 Area Cultura

PISTOIA EVENTI CULTURALI

È la Società Strumentale della Fondazione Caript impegnata nella realizzazione delle maggiori iniziative culturali tra cui:

Polo Museale

Nel corso del 2019 è stata portata a compimento la realizzazione di un nuovo sistema museale nel centro storico della città, denominato Fondazione Pistoia Musei. Il progetto è supervisionato dal prof. Philip Rylands (Direttore Emerito Peggy Guggenheim Collection di Venezia) in qualità di Direttore Scientifico. Il polo museale comprende quattro sedi espositive distinte e differentemente caratterizzate:

- ***Palazzo de' Rossi, Collezione permanente dedicata al Novecento Pistoiese***

Il piano terra di Palazzo de' Rossi ospita una parte della collezione della Fondazione Caript e opere in comodato delle collezioni di Intesa Sanpaolo. Il rinnovato percorso – intitolato *Pistoia Novecento 1900-1945* a cura di Annamaria Iacuzzi e Philip Rylands – consente di leggere le vicende artistiche della prima metà del Novecento attraverso le opere dello scultore simbolista Andrea Lippi e del pittore futurista Mario Nannini; di Renzo Agostini, Pietro Bugiani, Corrado Zanzotto, Umberto Mariotti, del giovane Marino Marini e di Egle Marini, oltre a Galileo Chini, Giovanni Costetti, Achille Lega.

La mostra, inaugurata il 17 aprile 2019, sarà visitabile fino al 31 maggio 2020. Da luglio, invece, sarà allestita una selezione di opere d'arte per raccontare il contesto culturale che ha caratterizzato la scena locale dal 1945 fino agli anni '80, con opere, tra gli altri, di Buscioni, Ruffi e Barni. La mostra sarà curata da Annamaria Iacuzzi, Alessandra Acocella e Caterina Toschi.

- ***Palazzo Buontalenti, sede espositiva mostre temporanee dedicate all'arte moderna e contemporanea***

A seguito di un importante intervento di ristrutturazione delle sale espositive al fine di ottimizzare gli spazi, migliorare e ampliare il percorso espositivo, Palazzo Buontalenti ha inaugurato la sua nuova attività ad aprile 2019 con *Italia Moderna 1945-1975. Dalla Ricostruzione alla Contestazione*, una mostra in due tappe con opere dalle collezioni Intesa Sanpaolo, a cura di Marco Meneguzzo. La mostra si concluderà a gennaio 2020, per lasciare il posto – da febbraio a luglio – alla mostra di Sebastião Salgado *EXODUS. In cammino sulle strade delle migrazioni*, a cura di Lélia Salgado: quasi duecento fotografie di uno dei più grandi maestri contemporanei.

Seguirà poi in autunno una mostra a cura di Luca Massimo Barbero, con opere in prestito dalla Fondazione Cariverona.

Alle mostre di Palazzo Buontalenti è legata una serie di eventi

collaterali per il pubblico (giovani, adulti, famiglie e bambini), e molte attività didattiche pensate per le scuole.

- ***Museo Antico Palazzo dei Vescovi, Piazza Duomo***

Il palazzo, acquisito nel 2019, è un edificio molto complesso architettonicamente, in cui si sovrappongono una sezione archeologica, una sezione tattile sull'architettura pistoiese, una sezione dedicata all'arte religiosa antica, la sala occupata dall'arazzo millefiori, gli affreschi di Boldini, la collezione Bigongiari (Seicento fiorentino), e una ricca collezione sul Novecento pistoiese.

Nel 2020 il palazzo sarà interessato dai primi necessari interventi di ristrutturazione, che gli permetteranno di essere più facilmente accessibile al pubblico. Nei mesi successivi è poi prevista anche la riprogettazione di un nuovo percorso museografico.

- ***Museo di San Salvatore, Piazza Duomo***

L'antico edificio di San Salvatore – chiesa sconsacrata, da molti anni abbandonata e in condizioni di conservazione alquanto precarie – è stato oggetto di un importante intervento di restauro (a opera della Fondazione Caript) al fine di trasformarlo in museo interattivo e multimediale: una porta di accesso alla città che racconti (attraverso proiezioni e apparati didattici in più lingue) la storia dell'edificio e di Piazza del Duomo, su cui esso si affaccia. L'inaugurazione del museo è prevista entro la fine del 2019 - inizio del 2020.

Previsione di stanziamento per il 2020: € 1.150.000.

Pistoia - Dialoghi sull'uomo, undicesima edizione

Nel 2019 il Festival di antropologia del contemporaneo ha festeggiato il suo primo decennio con un bilancio assolutamente positivo: 300 relatori, 3.500 volontari, 200.000 partecipanti, 25.000 studenti che hanno seguito le lezioni preparative, 70.000 lettori delle collane e 1 milione di persone che hanno visualizzato le registrazioni delle conferenze.

Sulla base di questi risultati ai quali si aggiunge anche la piena soddisfazione della città in tutte le sue articolazioni per le ripercussioni culturali e non solo che l'iniziativa è riuscita a creare a Pistoia, ci stiamo apprestando a organizzare l'undicesima edizione del Festival che si svolgerà a maggio 2020.

L'iniziativa manterrà fondamentalmente la stessa formula: tre giorni di incontri, letture, mostre e spettacoli nei luoghi più rappresentativi della nostra città per stimolare il dialogo e la riflessione intorno a un tema appositamente scelto tra gli argomenti che maggiormente identificano la società contemporanea.

Previsione di stanziamento per il 2020: € 450.000.

Bando Restauro e valorizzazione patrimonio artistico

Il patrimonio culturale può essere minacciato oltre che dal naturale degrado fisico derivante dal tempo anche da eventi calamitosi che possono compromettere la sicurezza stessa dei beni. Nel bando che si prevede di emanare, la Fondazione vuole intervenire nei casi in cui si presenti uno stato di emergenza del bene culturale e sia necessaria una messa in sicurezza per una successiva fruizione da parte della collettività.

Previsione di stanziamento per il 2020: € 500.000.

Bando Sviluppo e Cultura

L'iniziativa, destinata agli Enti del Terzo Settore operanti in ambito culturale nel territorio della provincia di Pistoia, intende promuovere progetti organici e innovativi che siano in grado di valorizzare il patrimonio locale e di presentare una forte capacità attrattiva in modo da coinvolgere non solo i cittadini pistoiesi ma richiamare in città anche visitatori e turisti.

Previsione di stanziamento per il 2020: **€ 400.000.**

Associazione Teatrale Pistoiese

L'Associazione Teatrale Pistoiese è stata dichiarata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali Centro di produzione teatrale. Proprio in seguito a questo importante riconoscimento, l'Associazione ha deciso di ampliare il proprio raggio d'azione e di sperimentare le proprie competenze in altri ambiti dello spettacolo dal vivo come quello musicale. Dall'anno 2018 ha quindi proposto alla Fondazione di poter assumere la gestione e l'organizzazione delle proposte musicali svolte in origine dalla Fondazione stessa per il tramite delle proprie società strumentali Fondazione Pistoiese Promusica e Pistoia Eventi Culturali Scrl. Pertanto, dal periodo 2018/2019 la Stagione Sinfonica è stata inserita nella programmazione stagionale dell'ATP così come è avvenuto o avverrà per la Stagione di Musica da Camera, l'Orchestra Sociale, l'annuale concerto di Natale, il progetto *Floema*, il festival Serravalle Jazz e Serravalle Jazz in tour. Per tali attività la Fondazione, dietro domanda di contributo da parte dell'Associazione Teatrale, assegna un importo a titolo di erogazione liberale per lo svolgimento dell'attività dell'ATP. Possiamo prevedere che per l'anno 2020 la richiesta di contributo proveniente dall'Associazione Teatrale a sostegno dello svolgimento dell'attività programmata per la stagione 2019/2020 sia sostanzialmente in linea con quanto impegnato dalla Fondazione nel suo precedente esercizio.

- ***Stagione Sinfonica Promusica***

La Stagione Sinfonica 2019/2020, sotto la direzione musicale di Daniele Giorgi, acquisisce una sempre più spiccata vocazione internazionale. Philharmonische Chor München, Kammerorchester Basel, Camerata vocale Freiburg sono alcune tra le compagini che arricchiscono il cartellone insieme a ben 13 solisti e 4 direttori ospiti. All'Orchestra Leonore saranno affidati cinque degli otto concerti programmati; nel 2020 l'ensemble sarà ospite, con il suo direttore musicale Daniele Giorgi, di importanti teatri italiani.

Previsione di stanziamento per il 2020: **€ 460.000.**

- ***Stagione di Musica da Camera***

La 59° Stagione di Musica da Camera propone, da gennaio a maggio 2020, dieci concerti di qualità. Il tema della rassegna prende spunto dal titolo del 3° tempo del Quartetto op. 132 di Beethoven, "Canto di ringraziamento". Questo suggestivo richiamo costituisce il titolo del primo concerto-racconto della Stagione, dedicato al centenario della nascita di Piero Farulli, musicista che ha da sempre accompagnato Don Mario Lapini e le stagioni musicali pistoiesi. La Stagione vuole quindi estendere il suo "Canto di ringraziamento" a tutti coloro che hanno contribuito e contribuiranno a portare a Pistoia la grande musica, sottolineando, attraverso un programma caratterizzato da grande

varietà, la qualità della sua offerta musicale grazie a ritorni sul nostro palcoscenico di grandi artisti “amici di Pistoia” ed esordi di nuovi talenti.

Previsione di stanziamento per il 2020: **€ 100.000.**

- **Progetto Floema**

Floema è un progetto unico e innovativo che vede protagonisti i musicisti dell’Orchestra Leonore con l’obiettivo di sviluppare nel nostro territorio un vero e proprio ecosistema musicale. La finalità del progetto è quella di far giungere nutrimento musicale in profondità nel tessuto sociale, raggiungendo nuovi luoghi e persone che abitualmente non frequentano la musica d’arte, né i tradizionali spazi a essa riservati, coinvolgendo le realtà operanti sul territorio (associazioni, enti, scuole) e facendo musica insieme a realtà amatoriali. La terza edizione dell’iniziativa, prevista da ottobre 2019 ad aprile 2020, offre 37 incontri musicali, con un programma di altissima qualità e interpreti straordinari.

Previsione di stanziamento per il 2020: **€ 100.000.**

- **Festival Serravalle Jazz**

Il Serravalle Jazz nasce diciotto anni fa (2001) nella Rocca di Castruccio dopo una straordinaria esecuzione dei Concerti Sacri di Duke Ellington da parte della Big Band di Barga.

Dal 2019 promosso e organizzato da Associazione Teatrale Pistoiese con il sostegno di Fondazione Caript, il festival si svolge in quattro giornate, con seminari pomeridiani e concerti serali, alla presenza di musicisti e cantanti toscani accanto a grandi nomi internazionali.

Visto il successo della manifestazione musicale Serravalle Jazz, sono stati ideati una serie di concerti jazz da tenersi in diversi luoghi e periodi dell’anno con la medesima formula che contraddistingue la rassegna di Serravalle Pistoiese, prendendo il nome di Serravalle Jazz in tour.

Previsione di stanziamento per il 2020: **€ 108.000.**

5.4 Area Educazione

Uniser

Con il recesso di tutti i soci, avvenuto nel corso del 2018, la Fondazione è rimasta il socio unico di Uniser, che è divenuta una società strumentale dell’Ente operante nel settore “educazione istruzione e formazione”.

Nel corso del 2019 è stata deliberata la trasformazione della forma societaria, da società consortile a responsabilità limitata a società a responsabilità limitata, ed è stato approvato il nuovo statuto.

Nel corso del medesimo anno è stato inoltre rilasciato alla società l’accreditamento presso la Regione Toscana come Agenzia Formativa; vale a dire un riconoscimento dell’idoneità a gestire iniziative di formazione nell’ambito dei bandi provinciali e regionali.

Oltre ad accogliere all’interno dell’immobile i tradizionali corsi sanitari di fisioterapia e infermieristica, negli ultimi anni hanno



trovato collocazione presso la sede di Uniser, tra gli altri, anche il laboratorio di ricerca Landscape Design Lab (LDL), il consorzio di imprese Ditecfer del settore ferroviario, il laboratorio dell'Università di Firenze sulla conservazione e la trasformazione dei paesaggi, ITS Prime e l'Università Vasco Gaiffi.

Nel futuro potranno essere costituite importanti sinergie con le attività svolte da GEA, in particolare per l'organizzazione di attività didattiche e di ricerca multidisciplinare, umanistica e scientifica nell'ambito della natura e dell'ambiente.

Previsione stanziamento per il 2020: **€ 200.000.**

Borse di studio Fondazione Caript

L'iniziativa, realizzata in collaborazione con le Caritas delle Diocesi di Pistoia e Pescia, è giunta alla sua nona edizione, raccogliendo nel corso degli anni un consistente seguito da parte degli studenti e delle loro famiglie.

Le borse di studio Fondazione Caript hanno lo scopo di concorrere a evitare l'abbandono scolastico da parte degli studenti meritevoli residenti nel territorio pistoiense che versano in condizioni di disagio economico. Le risorse concesse potranno essere destinate all'acquisto di testi scolastici, alla copertura delle tasse universitarie, e in generale al sostenimento di tutte le spese direttamente o indirettamente necessarie allo svolgimento dell'attività di studio.

Per questo motivo la Fondazione intende portare avanti questo progetto ormai tanto atteso dalla cittadinanza.

Previsione di stanziamento per il 2020: **€ 150.000.**

Borse di studio READY, STUDY, GO!

L'iniziativa, giunta alla sua quinta edizione, prevede la concessione di borse di studio a favore di giovani residenti nella provincia di Pistoia per il conseguimento di laurea triennale, magistrale e master di primo e secondo livello presso un'università estera avente sede nell'Unione Europea, negli Stati Uniti e, dal 2019, anche in Svizzera.

Le risorse assegnate mediante la borsa di studio potranno coprire fino al 70% delle spese necessarie per l'intero corso di studi previsto dall'ordinamento relativamente alle tasse universitarie, le spese di trasporto, vitto e alloggio per un importo massimo annuale di € 10.000,00 o di € 15.000,00 nel caso di università americane. È allo studio una nuova azione per far sì che i giovani beneficiari di questa iniziativa rientrino in Italia dopo il completamento dei loro studi all'estero.

Previsione di stanziamento per il 2020: **€ 50.000.**

Bando Scuole in movimento

Il bando, giunto alla sesta edizione, intende sostenere la qualità della formazione di base offrendo agli istituti scolastici del territorio l'opportunità di strutturare nuovi ambienti per l'apprendimento e di dotarsi degli strumenti e dei materiali per lo sviluppo di approcci didattici innovativi.

Il bando intende favorire i progetti in cui i materiali richiesti per l'implementazione o la nuova progettazione di ambienti e/o percorsi di insegnamento/apprendimento, siano indirizzati in modo strutturato

e documentato alla qualità delle opportunità formative di chi studia, e non prevalentemente all'incremento quantitativo delle dotazioni della scuola.

Previsione di stanziamento per il 2020: € 350.000.

Interventi per la riqualificazione di strutture scolastiche della provincia di Pistoia

Prosegue l'impegno della Fondazione a favore della Provincia di Pistoia per sostenere interventi di riqualificazione degli immobili scolastici presenti sul territorio provinciale che versano in situazione di emergenza o degrado e necessitano quindi di essere adeguati.

Previsione di stanziamento per il 2020: € 500.000.

6. RIEPILOGO E SINTESI DELLE INIZIATIVE PROGRAMMATE E DELLA DESTINAZIONE DELLE RISORSE

Nella seguente **Tabella 12** sono individuati, per ciascun settore, il complesso degli interventi (compresi quelli di cui abbiamo sopra parlato) che la Fondazione intende realizzare nell'esercizio 2020 e le relative risorse finanziarie a ciò destinate, esposte in modo aggregato per aree.

Tab. 12: Interventi programmati per l'esercizio 2020

Settore	Area	Progetti	Risorse programmate
Arte, attività e beni culturali	Cultura	- Fondazione Pistoiese Promusica	100.000,00
		- Polo Museale	1.150.000,00
		- Dialoghi sull'uomo	450.000,00
		- Bando Restauro e valorizzazione patrimonio artistico	500.000,00
		- Bando Sviluppo e Cultura	400.000,00
		- Stagione Sinfonica Promusica	460.000,00
		- Stagione di Musica da Camera	100.000,00
		- Progetto <i>Floema</i>	100.000,00
		- Festival Serravalle Jazz	108.000,00
		- Partecipazioni strumentali/istituzionali diverse*	202.400,00
		- Progetto Ancora Capitale. Fare storia a Pistoia oltre il 2017	50.000,00
		- Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	180.077,20
TOTALE			3.800.477,20

Settore	Area	Progetti	Risorse programmate
Educazione, istruzione e formazione	Educazione	- Uniser	200.000,00
		- Borse di studio	150.000,00
		- Borse di studio READY, STUDY, GO!	50.000,00
		- Bando Scuole in movimento	350.000,00
		- Interventi e progetti di manutenzione delle scuole	500.000,00
		- Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	200.000,00
		TOTALE	1.450.000,00
Volontariato, filantropia e beneficenza	Sociale	- Emporio Solidale	20.000,00
		- Raggi di Speranza in stazione	15.600,00
		- Caritas Diocesane di Pistoia e Pescia	280.000,00
		- Bando Socialmente	600.000,00
		- Bando Mettiamoci in moto!	100.000,00
		- Fondazione con il Sud	135.000,00
		- Fondo contrasto povertà educativa minorile	1.258.798,00
		- Iniziativa in cofinanziamento con Con i Bambini	187.500,00
		- Arkè case in città	70.000,00
		- Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	250.000,00
TOTALE	2.916.898,00		
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	Sviluppo	- GEA	340.000,00
		- Progetti di social business	55.000,00
		- Borse Lavoro	300.000,00
		- Cantieri Smart	2.400.000,00
		- Social School Dynamo Academy	150.000,00
		- Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	100.000,00
TOTALE	3.345.000,00		
Totale Settori Rilevanti (a)			11.512.375,20
Salute pubblica	Sociale	- Pistoia si rinnova	434.624,80
		- Convegno Nazionale Centri Diurni Alzheimer	93.000,00
		- Bando Mettiamoci in moto!	250.000,00
		- Risorse da destinare ad altri progetti in corso di studio	60.000,00
		TOTALE	837.624,80
Ricerca scientifica e tecnologica	Sviluppo	- Sì ... Geniale!	140.000,00
		- Accademia Giovani per la Scienza	100.000,00
		- Bando Giovani@RicercaScientifica	300.000,00
		- Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	60.000,00
		TOTALE	600.000,00
Protezione e qualità ambientale	Sviluppo	- Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	50.000,00
		TOTALE	50.000,00
Totale Settori Ammessi (b)			1.487.624,80
Totale generale (a+b)			13.000.000,00

(*) Associazione Osservatorio Mestieri d'Arte; Associazione Teatrale Pistoiese; Centro Italiano di Studi di Storia e d'Arte; Centro Mauro Bolognini; Fondazione Pistoiese Jorio Vivarelli; Università Vasco Gaiffi.



7. CONCLUSIONI

RINNOVAMENTO NELLA CONTINUITÀ

Nelle pagine che precedono sono tratteggiate le linee essenziali dell'attività che intendiamo svolgere nel 2020 con la sintetica descrizione, per ciascuna area di intervento, di alcune specifiche iniziative. Abbiamo altresì indicato le risorse da impegnare per realizzare le iniziative medesime e le relative fonti.

Ricordiamo infine che, nel corso del 2020, si dovrà procedere al rinnovo degli organi della Fondazione, ivi compreso il Presidente e il Consiglio di Amministrazione che saranno chiamati a completare e gestire l'attuazione degli impegni programmati.

Dunque, il 2020 sarà un anno importante nella vita dell'ente. Continueremo a operare per il suo ulteriore consolidamento patrimoniale, con un particolare pensiero al futuro delle giovani generazioni, a tutto vantaggio del territorio pistoiese.



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA

fondazionecrpt.it